

Legge elettorale, Zingaretti vuole la bozza in aula prima del voto sul taglio dei parlamentari: "Preoccupazione, rispettare gli accordi"



In una nota il segretario Dem è tornato a chiedere di inserire il tema nell'agenda parlamentare, dopo la bocciatura, grazie anche ai voti di Italia Viva, durante l'Ufficio di presidenza di Montecitorio. Rosato: "Non è la priorità, rimaniamo sulla strada della concretezza"

di F. Q. | 4 AGOSTO 2020



Immobiliare.it

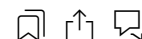
Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Covid hospital fantasma, si allarga inchiesta di Napoli. Costati 18 milioni, due su tre non hanno mai aperto. Dirigente della Regione indagata per turbativa d'asta

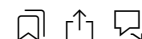
Di F. Q.



POLITICA

Cambia la norma per il rinnovo dei vertici dei servizi segreti: la durata dell'incarico resta invariata

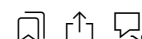
Di F. Q.



CRONACA

Test sierologici, i risultati: 27% asintomatici. Uomini e donne sono colpiti allo stesso modo. Un bergamasco su 4 ha gli anticorpi al Covid

Di Martina Milone



Ore 19 - iscriviti alla newsletter e ricevi gli ultimi aggiornamenti nella tua casella.

ISCRIVITI

Nicola Zingaretti torna a chiedere il rispetto degli accordi di governo per arrivare a una **riforma elettorale** che anticipi il **referendum sul taglio dei parlamentari** , tema caro invece al **Movimento 5 Stelle** , entro il 20 settembre, giorno del voto. Lo fa con una nota in cui esprime **"preoccupazione"** per l'avvicinarsi della consultazione popolare senza che ancora la riforma chiesta dal **Pd** sia stata messa in testa all'agenda dell'esecutivo: "Le preoccupazioni espresse da molte personalità, in ultimo da **Bartolomeo Sorge** , sul pericolo di votare a favore del referendum sul taglio ai parlamentari senza una nuova legge elettorale, sono fondate e sono anche le nostre – scrive il Dem – Per questo il **Partito Democratico** un anno fa ha fatto inserire questo punto nel programma di Governo. Per questo, e non per perdere tempo, spesso in solitudine nelle ultime settimane, abbiamo riproposto questo tema da inserire nell'agenda parlamentare".

LEGGI ANCHE

Sondaggi, la Lega perde ancora: il Pd adesso è davvero vicino. Risalgono anche M5s e FdI

Nel documento, il segretario del Pd si rivolge direttamente al Movimento 5 Stelle, spiegando che “su questa posizione, in questi giorni, ci sono stati pronunciamenti importanti da parte del **M5s**, da ultimo con il ministro **Di Maio**. Pronunciamenti che vanno tutti nel senso della volontà di **rispettare gli accordi**. Rinnovo dunque l'appello alla collaborazione a tutti gli alleati e a fare di tutto affinché, a partire dal testo condiviso dalla maggioranza, si arrivi entro il 20 settembre a un pronunciamento di almeno un ramo del Parlamento”.

Il messaggio ha come destinatario ultimo **Italia Viva** e il suo leader, **Matteo Renzi**, che tra gli alleati di governo è quello che più di tutti si è opposto a una revisione della legge in senso **proporzionale con sbarramento al 5%** (che penalizzerebbe, tenendo conto dei sondaggi, il partito dell'ex premier), come vorrebbe il Pd, a differenza di quanto pattuito quando i partiti hanno deciso di allearsi per dare vita al **Conte 2**. Inoltre, più volte dalle parti di **Iv** si è spiegato che, in una situazione di emergenza dovuta alla crisi del **coronavirus**, la riforma della legge elettorale **non rappresenta una priorità** per il Paese. Non a caso, a fine luglio, Italia Viva ha deciso di votare con il centrodestra durante l'Ufficio di presidenza di Montecitorio impedendo così alla bozza di arrivare in aula a luglio e anche di essere discussa in commissione.



VEDI ANCHE

L'apertura di Zingaretti al maggioritario. Il leader dem a Sky Tg24: “Fino a tre settimane fa tutti d'accordo sul proporzionale. Ora invece...”

Per fare pressione sui deputati renziani, Zingaretti chiede così l'aiuto proprio del Movimento che, nonostante abbia dimostrato la propria disponibilità a compiere passi avanti, non ha mai spinto sul tema. Ma pochi giorni fa il segretario Dem, pur ribadendo il mancato rispetto degli accordi da parte dei renziani, in un'intervista a *SkyTg24* ha sostenuto la necessità di un ritorno rapido al **confronto tra le forze di maggioranza** per partorire una nuova proposta di riforma, aprendo anche alla possibilità di un **maggioritario**, avvicinandosi così alle posizioni del politico di Rignano. Un **cambio di strategia** che coincide anche con **l'emorragia di consensi della Lega** iniziata con l'arrivo della pandemia e che, secondo i sondaggi, ha riportato il **Carroccio** a percentuali vicine a quelle del Pd.

Ma da Italia Viva arriva sempre la stessa risposta. Su Twitter, il presidente **Ettore Rosato** ripete che “è il momento di fare delle scelte coraggiose, dare liquidità a famiglie e imprese, non perdere posti di lavoro, far riprendere la nostra economia. Cambiare la legge elettorale che dovrà essere utilizzata nel 2023 **non è una priorità**. Proseguiamo sulla **strada della concretezza**”.

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

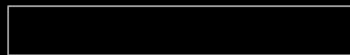
Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie

Peter Gomez



SOSTIENI ADESSO



Lady Etruria
di Davide Vecchi

10€

Acquista su Amazon

ITALIA VIVA

LEGGE ELETTORALE

MATTEO RENZI

MOVIMENTO 5 STELLE

NICOLA ZINGARETTI

PD

RIFORMA ELETTORALE

ARTICOLO PRECEDENTE



Il museo del fascismo non si farà, al M5s
romano dico: la storia va raccontata, ma
non col 'fai da te'

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere i partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.

Accetto

Gestisci le opzioni

Puoi cambiare la tua scelta in
qualsiasi momento nel
nostro centro privacy
[Informativa sulla Privacy](#)